



I TEMPI SONO STRETTI SI RISCHIA DI PERDERE IL CONTRIBUTO DELL'ENAC DI OLTRE DUE MILIONI

1.224 sottoscrizioni per salvare l'aeroporto di Campofornido La Regione si attiva per il progetto proposto dall'Isis Malignani

► Il tempo stringe, se non succede qualcosa entro il 10 dicembre, i due milioni e mezzo di euro stanziati dall'Ente nazionale aviazione civile nel 2010 per la riqualificazione dell'aeroporto di Campofornido, proposta dall'Isis "A.Malignani", potrebbero essere spostati altrove, assieme al milione offerto per il medesimo scopo, dalla Fondazione Lualdi. Ecco che a difesa del campo d'atterraggio friulano si sono attivati industriali, artigiani, commercianti, esponenti della ricerca e della scuola, studenti, professionisti, tecnici, piloti e perfino pensionati; sottoscrivendo tutti ben 1.224 appelli consegnati ieri nelle mani del Presidente del Consiglio Regionale, Franco Iacop, che a sua volta li ha passati nelle mani di Vittorino Boem, presidente della IV Commissione Permanente che ha

Casarsa dell'Università di Udine. Dal mondo dell'industria e dell'imprenditoria: Cauceglia di Superjet International società Finmeccanica, Benedetti di Danieli Officine Meccaniche SpA, Franzoni amministratore delegato di Wass società Finmeccanica. Da quello delle istituzioni locali il presidente di Confindustria Udine, Tonon e ancora Luci e Calligaris. Dal presidente di Confartigiano Imprese Fvg, Tilatti e del presidente della Cassa Edile, Pietro Petrucco. Non mancano i nomi dal mondo sportivo: Carnevale dell'Udinese Calcio, Galetto pilota trentino campione europeo di volo a vela; Fedele, primatista mondiale di volo in parapendio e Bertossio, campione mondiale di acrobazia in aliante. Inoltre, si è unito anche il Comune di Pasian di Prato.

competenza in materia di aeroporti, e che è tenuta a riferire all'assemblea legislativa entro al massimo 90 giorni dall'assegnazione. Ma a voler garantire un futuro ai giovani iscritti all'istituto tecnico aeronautico, e non solo, si uniscono anche nomi altisonanti tra i

quali spiccano i rettori delle Università di Udine, De Toni, quello di Trieste e del Salento; Borri del dipartimento di ingegneria aerospaziale del Politecnico di Milano, Lecce del dipartimento dell'ingegneria industriale della Federico II di Napoli, Ripamonti e

